

Un universo penta dimensionale...

(Fabriziomax)(copyright 28/10/2018)

Prendiamo un cubo ossia un oggetto tridimensionale.

Aggiungiamo una dimensione, ossia il movimento, quindi l'energia o, come direbbe Albert, aggiungiamo $e=m*c^2$.

Adesso l'oggetto è diventato mobile (come ad esempio un essere umano) o un corpo celeste. Abbiamo quindi creato un oggetto a 4 dimensioni!

Ma qualsiasi oggetto fisico ha 4 dimensioni? In realtà sì, ma solo se considerato non geometricamente bensì in ambito spaziale e pertanto in base alla sua interazione con tutte le altre forze materiali dell'universo! Qualsiasi oggetto materiale (vivente o non) in realtà non sta mai completamente fermo ma "vibra" ossia è in bilanciamento continuo tra la sua caduta libera e l'interazione gravitazionale con gli altri corpi celesti; questo produce una vibrazione o onda energetica continua e perenne che ho denominato "errore o scarto infinitesimale della materia". Questa oscillazione è pertanto una forza ondulatoria ad effetto disgregante della materia (antigravitone). Questa forza per intervalli di spostamento tendenti a zero permette ad un qualsivoglia corpo celeste di essere contemporaneamente presente in infiniti spazi diversi (multiverso). Il corpo pertanto, in tale contesto, assumerà quattro dimensioni. Ora se due dimensioni ne contengono una, tre due, quattro tre appare logico supporre che solo un oggetto a cinque dimensioni possa contenere il nostro universo materiale tetra dimensionale in cui la quinta dimensione sarà rappresentata proprio dall'energia di scarto della materia (energia non più riconvertibile in materia = energia all'ultimo stadio) in grado di viaggiare a velocità superiori a quelle della luce raggiungendo i confini dell'universo materiale e oltre verso quell'universo "non fisico" dove la teoria della relatività non troverebbe più una concreta applicazione!